

CONDUTTORI DI EMERGENZA SANITARIA

Guida pratica a normativa, sicurezza e responsabilità operativa

Autore:Co.ES Lazio

Sito Web: www.coelazio.org

Edizione: 2025

INDICE

Pagina

1.	Scopo del documento.....	3
2.	Definizioni Generali	4
3.	Capitolo 1: Decreto Ministeriale 553/1987	5
4.	Capitolo 2: Articolo 141 del Codice della Strada.....	8
5.	Capitolo 3: Altri Articoli Citati del CdS	12
6.	Capitolo 4: Sicurezza della Scena e Posizionamento ..	16
7.	Capitolo 5: Verifica, Manutenzione e Controlli	20
8.	Capitolo 6: Segnaletica, Avvisi Sonori, Luci	22
9.	Capitolo 7: Deroghe e Responsabilità.....	24
10.	Capitolo 8: Giurisprudenza e Responsabilità.....	26
11.	Capitolo 9: Tipologie di Immatricolazione	30
12.	Conclusione	34
13.	Allegati e Riferimenti Normativi.....	35
14.	Contatti e Crediti	36

SCOPO DEL DOCUMENTO

Questo opuscolo è una guida sintetica essenziale e pratica per gli operatori e conducenti di veicoli di emergenza sanitaria (ambulanze). Lo scopo è fornire una chiara comprensione delle normative vigenti (Decreti Ministeriali e Codice della Strada) che regolano l'allestimento dei mezzi, i requisiti tecnici e i privilegi/obblighi specifici durante la guida in emergenza, al fine di garantire la massima sicurezza e l'efficacia dell'intervento.

DEFINIZIONI GENERALI

Termino	Definizione
Sistemi Attivi	Componenti del veicolo destinati a prevenire un incidente (es. ABS, ESP, controllo della trazione).
Sistemi Passivi	Componenti destinati a limitare i danni in caso di incidente (es. airbag, cinture di sicurezza, struttura del telaio).
ADAS	Sistemi avanzati di assistenza alla guida. Sistemi elettronici avanzati di assistenza alla guida che aiutano il conducente nella guida e nel parcheggio (es. frenata automatica di emergenza, mantenimento della corsia).
Mezzi di Emergenza	Veicoli destinati al soccorso, dotati di dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu e di allarme acustico a due toni (sirena). Le ambulanze rientrano in questa categoria.

CAPITOLO 1: DECRETO MINISTERIALE 553/1987

Origine, Ambito di Applicazione e Normativa

Il Decreto Ministeriale 553 del 17 dicembre 1987 è la norma fondamentale che aggiunge le caratteristiche tecniche, l'equipaggiamento e la colorazione dei veicoli adibiti a servizio di autoambulanza.

- Origine: Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 1987.
- Ambito di Applicazione: Regola i requisiti minimi per l'omologazione e l'immatricolazione delle autoambulanze destinate al trasporto e al soccorso dei malati o feriti.
- Normativa: Il testo è consultabile integralmente sulla piattaforma Normativa (il portale ufficiale della normativa italiana).

Requisiti Tecnici per Ambulanze Tipo A/B

Tipo	Denominazione	Destinazione d'Uso	Requisiti Tecnici Essenziali
Tipo A	Autoambulanza di soccorso	Trasporto e assistenza sanitaria di base e avanzata	Dotazioni sanitarie complete per il supporto vitale e l'intervento sul luogo. Vano sanitario con spazio adeguato per il personale.
Tipo B	Autoambulanza di trasporto	Trasporto di pazienti che non necessitano di particolari trattamenti urgenti in itinere	Dotazioni sanitarie per la stabilizzazione e il monitoraggio di base. Allestimenti più semplici rispetto al Tipo A.

Segnaletica e Colorazione

- Colore: La colorazione esterna deve essere prevalentemente bianca.
- Bande e Simboli: Deve essere presente il simbolo internazionale di pronto soccorso (Stella della Vita).

Allestimenti Interni

Gli allestimenti interni del vano sanitario devono essere ignifughi, garantire Igiene e Pulizia, Sicurezza (fissaggio barella e attrezzature), ed Ergonomia.

CAPITOLO 2: ARTICOLO 141 DEL CODICE DELLA STRADA

Articolo 141 CdS - Velocità

Testo Normativo (Sintesi)	Spiegazione e applicazioni pratiche
Comma 1: È obbligo regolare la velocità in modo da non costituire pericolo per la sicurezza e da non essere di intralcio alla circolazione.	Requisito base: Anche in emergenza, la velocità deve essere commisurata al controllo del mezzo. Non si può abusare del "diritto di precedenza" mettendo a rischio gli altri utenti.
Comma 3: Il conducente deve conservare sempre il controllo del proprio veicolo.	Applicazione Pratica per l'Emergenza: L'uso dei dispositivi acustici e luminosi non esime il conducente dal dovere di valutare costantemente il rischio e di adottare la massima prudenza.

Approfondimento Normativo

Art. 141 - Principi fondamentali:

- È obbligo del conducente regolare la velocità del veicolo in modo che, avuto riguardo alle caratteristiche, allo stato ed al carico del veicolo stesso, alle caratteristiche e alle condizioni della strada e del traffico e ad ogni altra circostanza di qualsiasi natura, sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose ed ogni altra causa di disordine per la circolazione.
- Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizioni di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile.
- In particolare, il conducente deve regolare la velocità nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve, in prossimità delle intersezioni e delle scuole o di altri luoghi frequentati da fanciulli, nelle forti discese, nei passaggi stretti o ingombriati, nelle ore notturne, nei casi di insufficiente visibilità per condizioni atmosferiche, nell'attraversamento degli abitati.

Interpretazione per i Mezzi di Emergenza

- Anche se un mezzo è in missione d'emergenza, non può presumere una velocità arbitraria: va sempre commisurata alle condizioni del paziente trasportato, della strada, traffico, visibilità, stato del veicolo, carico.
- Il conducente deve mantenere il controllo del veicolo: anche con sirena e lampeggiatori accesi, il veicolo deve poter fermarsi o evitare ostacoli prevedibili.
- In condizioni difficili (curve, intersezioni, passaggi pedonali, visibilità limitata) la velocità deve essere moderata, anche per ambulanze.

Giurisprudenza Rilevante

- Cass. Pen., Sez. IV, n. 23116 del 14/06/2022: riguarda la "velocità prudenziale" che consente di arrestare il mezzo entro il campo di visibilità.
- Cass. Civ., Sez. III, n. 14189 del 23/05/2023: l'inosservanza dell'Art. 141 può concorrere a determinare responsabilità quando la strada è in cattive condizioni o la visibilità è scarsa.

Massima Operativa

Principio	Spiegazione Sintetica
Velocità adeguata	La velocità deve essere adeguata non solo al limite di legge, ma alle condizioni pratiche: patologia del paziente, numero dei trasportati, traffico, visibilità, stato della strada, carico.
Controllo del mezzo	Il conducente deve poter sempre manovrare in sicurezza, frenare entro il campo visivo, evitare ostacoli prevedibili.
Deroga vs limite	L'emergenza può giustificare il superamento di alcuni vincoli, ma non le condizioni che rendono pericolosa la guida.
Responsabilità	In caso di incidente, anche con dispositivi d'emergenza accesi, la velocità inadeguata può costituire colpa civile/ penale .

CAPITOLO 3: ALTRI ARTICOLI CITATI DEL CODICE DELLA STRADA

Articoli Correlati

Articolo CdS	Rilevanza per Ambulanze (Sintesi)
Articolo 177	Il Privilegio dell'Emergenza: Concedere i privilegi (es. superare limiti, passare con il rosso) ma li vincola all'uso contemporaneo di sirena e luce blu e all'adozione della massima cautela.
Articolo 54	L'ambulanza è un veicolo speciale, soggetto a omologazione specifica (DM 553/87).
Articolo 79	Obbligo di mantenere il veicolo (e le sue dotazioni) in perfetta efficienza per la sicurezza.
Articolo 149	La deroga non esime dall'obbligo di mantenere una distanza di sicurezza adeguata alla velocità.

Art. 145 – Precedenza e Intersezioni

- Finalità: chiarire la prevalenza funzionale dei veicoli in servizio di emergenza nell'uso delle segnalazioni visive e acustiche, salvaguardando la sicurezza di terzi.
- Regola generale: i "normali" conducenti devono agevolare immediatamente il transito dei veicoli di emergenza, liberando l'intersezione e arrestando la marcia ove necessario.
- Conduzione in emergenza: l'eventuale attraversamento con luce rossa avviene solo a velocità compatibile con l'arresto in sicurezza, previa verifica delle condizioni di traffico.
- Diligenza qualificata: il conducente del mezzo di soccorso adotta condotta particolarmente prudente sulla strada quando incontra pedoni, velocipedi, scuole, ospedali e curve senza/con scarsa visibilità.

Art. 176 – Norme in Autostrada

- Corsie e sorpassi: in emergenza sono ammesse manovre in deroga quando indispensabili e proporzionate al pericolo, mantenendo controllo del veicolo e segnalazioni attive.
 - Punti critici: rampe, svincoli e aree di cantiere richiedono ulteriore riduzione di velocità.
 - Sicurezza operativa: durante la sosta tecnica, il posizionamento avviene proteggendo la scena con dispositivi luminosi, lasciando varco ai mezzi successivi.
-

CAPITOLO 4: SICUREZZA DELLA SCENA E POSIZIONAMENTO

Principi Fondamentali

La sicurezza della scena è la priorità assoluta in ogni intervento di soccorso e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'operazione. L'ambulanza deve servire a proteggere l'equipaggio nelle manovre di soccorso, indipendentemente dal fatto che il posizionamento di sicurezza possa creare qualche disagio alla circolazione stradale.

Valutazione Preliminare

Prima di posizionare il mezzo, l'autista deve valutare:

- Il tipo di traffico presente e la velocità media di percorrenza
- Le condizioni della strada (visibilità, stato del fondo stradale, illuminazione)
- Le condizioni meteorologiche (pioggia, nebbia)
- I rischi evolutivi (carichi pendenti, sostanze pericolose, rischio incendio)
- La presenza di altri mezzi di soccorso o forze dell'ordine
- I percorsi di partenza verso l'ospedale

Metodo PPP (Proteggere, Predisporre, Prevenire)

Il corretto posizionamento dell'ambulanza deve rispondere a tre criteri fondamentali:

1. PROTEGGERE

- Proteggere le operazioni di soccorso posizionando il mezzo a 45 gradi rispetto al margine destro della strada, nel senso di marcia e prima dell'incidente .
- L'ambulanza deve interporsi tra il flusso del traffico e l'evento stesso, a protezione dei soccorritori.

2. PREDISPORRE

- Predisporre il posizionamento in modo da non ostacolare l'arrivo di altri mezzi di soccorso.
- Garantire una partenza rapida dopo aver caricato i feriti.
- Lasciare spazio adeguato per l'arrivo di altri mezzi di emergenza.

3. PREVENIRE

- Prevenire pericoli evolutivi o sottovalutati che possono degenerare all'improvviso.
- Posizionarsi in modo da poter effettuare un immediato abbandono del luogo in caso di necessità.

Procedura di Posizionamento su Viabilità Ordinaria

Arrivo sul posto:

1. Avvicinarsi con massima visibilità : tutti i dispositivi luminosi e lampeggianti accesi.

2. Valutare il tipo di traffico e i rischi presenti sulla scena.
3. Verificare se altri mezzi (Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco) sono già presenti.

Posizionamento:

4. Fermare l'ambulanza a 45 gradi rispetto all'asse stradale, nel senso di marcia, prima dell'incidente in modo che siano visibili tutti e 4 i lampeggianti e le livree catarinfrangenti.
5. mantenere una distanza adeguata (da valutare in base al contesto).
6. Tirare il freno a mano e sterzare le ruote verso il margine della strada (o in direzione opposta al teatro delle operazioni).
7. Lasciare il portellone laterale in direzione del luogo di intervento per facilitare l'accesso alle attrezzature.
8. mantenere accesi lampeggianti, luci anabbaglianti e luci perimetrali per tutta la durata dell'intervento.

Motivazioni del Posizionamento a 45 Gradi

Il posizionamento a 45° ha una doppia funzione critica:

- Protezione fisica: in caso di tamponamento da parte di veicoli sopraggiungenti, l'ambulanza assorbe l'urto proteggendo i soccorritori e i pazienti.
- Deviazione della traiettoria: con le ruote sterzate, in caso di impatto l'ambulanza non prosegue irrimediabilmente la marcia contro i soccorritori e i pazienti.
- Visibilità: la posizione angolata rende il mezzo più visibile da lontano rispetto a un posizionamento parallelo.

Tra il Veicolo di Protezione e il Luogo dell'Incidente

Regola fondamentale: tra l'ambulanza posizionata a protezione e il luogo dell'incidente non devono esserci altri veicoli. Se un altro mezzo è già posizionato a protezione, fermare il più vicino possibile all'incidente ma mai tra il mezzo di protezione e il luogo dell'incidente .

Posizionamento in Autostrada

Lo scenario autostradale richiede procedure specifiche e coordinate:

- La sola ambulanza ferma su una corsia di sorpasso non fornisce assolutamente la dovuta protezione all'equipaggio.
- È sempre opportuno essere coadiuvati dal personale della Polizia Stradale e della Società Autostrade prima di procedere al posizionamento e di scendere dal mezzo.
- Attivare protocolli tra la Centrale 118 e il COA (Centrale Operativa Autostradale) di riferimento.
- Se Forze dell'Ordine o Vigili del Fuoco sono già presenti, non è sempre necessario posizionare il mezzo a protezione dello scenario.

Sicurezza Operativa Sulla Scena

All'arrivo sul posto (scena non controllata dalle Forze dell'Ordine):

- Scendere dal mezzo solo quando è completamente fermo .
- Assicuratevi che qualcuno stia rallentando o fermando il traffico; in caso negativo, un membro dell'equipaggio deve occuparsene.
- Assicurarsi di avere la massima visibilità con tutti i dispositivi di segnalazione e luminosi accessi.
- Rendersi visibili con tutti i DPI (giubbotti ad alta visibilità, dispositivi riflettenti).

Durante le operazioni:

- Non distogliere mai l'attenzione da eventuali pericoli a 360°, soprattutto provenienti dalle spalle.
- L'autista, se non partecipa alle manovre sanitarie, deve vigilare costantemente sulla sicurezza della scena.
- mantenere un'attenzione continua perché gli ambienti sono altamente dinamici e possono cambiare da sicuri a non sicuri.

Dopo il caricamento del paziente:

- Riposizionare l'ambulanza di fronte ai mezzi incidentati prima della partenza.
- Questa posizione garantisce maggiore sicurezza nel caso sia necessario compiere ulteriori azioni prima dell'ospedalizzazione.

Coordinamento con Altri Enti di Soccorso

La presenza delle Forze dell'Ordine o dei Vigili del Fuoco aumenta considerevolmente la sicurezza sulla scena. È fondamentale rapportarsi immediatamente con tutte le altre "entità di soccorso" presenti per coordinare le operazioni e ottimizzare la sicurezza.

CAPITOLO 5: VERIFICA, MANUTENZIONE E CONTROLLI

Obblighi e Responsabilità

Il conducente ha l'obbligo primario di assicurare che il veicolo sia in condizioni di sicurezza e di efficienza (Art. 79 CdS). Deve verificare il corretto funzionamento di freni, pneumatici e soprattutto dei dispositivi di segnalazione. L'Ente è responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Periodicità e Casi Pratici

Azione di Controllo	Periodicità	Nota Pratiche
Controllo pre-servizio (Checklist)	Prima di ogni turno/servizio	Essenziale: verifica luci, sirena, pneumatici, dotazioni sanitarie e fissaggi.
Revisione Ministeriale	Annuale (ambulanze)	Obbligatoria per legge.

CAPITOLO 6: SEGNALETICA, AVVISI SONORI, LUCI

Sistemi Visivi e Acustici in Emergenza

- Luci (Sistema Visivo): Lampeggiante blu, garantiscono visibilità a 360 gradi.
- Sirena (Sistema Acustico): Sirena a due toni (bitonale).

Modalità d'Uso

L'uso congiunto (luci e sirena) è obbligatorio per esercitare le deroghe del Codice della Strada. La sirena deve essere limitata alle situazioni di effettiva urgenza. L'uso deve cessare non appena il pericolo è venuto meno.

CAPITOLO 7: DEROGHE E RESPONSABILITÀ

Veicoli di Emergenza: Principi Operativi

- Deroghe consentite: superamento dei limiti di velocità, transito in aree vietate, inosservanza di segnali e precedenze sono ammesse se strettamente necessarie alla missione di soccorso e con sirena e lampeggianti attivi; resta l'obbligo di evitare pericoli per la sicurezza.
- Principio di proporzionalità: ogni deroga deve essere proporzionata all'urgenza, allo stato del traffico e alle condizioni meteo-stradali, privilegiando sempre alternative meno rischiose.
- Concorso di colpa: la presenza delle segnalazioni non esonerà dall'obbligo di prudenza; eventuali collisioni sono valutate considerando la condotta del mezzo di soccorso e la prevedibilità del comportamento altruistico.
- Tracciabilità: annotazione a registro di missione di orari, attivazione segnali, motivi delle deroghe e dinamica delle manovre, per esigenze di audit e tutela giuridica.

CAPITOLO 8: GIURISPRUDENZA E RESPONSABILITÀ

8.1 – Principi Generali di Responsabilità

- Richiamo agli artt. 2043 e 2054 del Codice Civile.
- Responsabilità oggettiva e presunzione di colpa del conducente.
- Ruolo dell'ente o dell'associazione di appartenenza.

8.2 – Deroghe e Limiti (Art. 177 CdS)

L'art. 177 consente ai veicoli di emergenza di derogare a limiti di velocità, segnaletica e precedenza solo se:

- i dispositivi luminosi e acustici sono entrambi in funzione,
- la missione è effettivamente di emergenza,
- il conducente adotta tutte le cautele possibili.

L'assenza di anche uno solo di questi requisiti comporta piena responsabilità in caso di sinistro.

8.3 – Giurisprudenza Significativa

Frasi principali:

- Cass. Pen., Sez. IV, n. 47488/2015: responsabilità del conducente d'ambulanza per mancata prudenza nonostante l'uso dei dispositivi di emergenza.
- Cass. Civ., Sez. III, n. 18804/2019: responsabilità concorrente in caso di incidente con altro veicolo nonostante la precedenza del mezzo di soccorso.
- Cass. Pen., Sez. IV, n. 34362/2007: esclusione della punibilità quando il comportamento del conducente è conforme ai protocolli di emergenza.
- Cass. Civ., Sez. III, n. 29589/2022: risarcibilità del danno per mancato rispetto delle norme di sicurezza da parte del conducente del mezzo sanitario.

8.4 – Tabella di Riepilogo

Tema	Sentenza	Principio Giuridico	Implicazione Pratica
Superamento rosso semaforico	Cass. Pen. n. 47488/2015	Deroga non legittima se manca prudenza	Il conducente deve rallentare e accertare la sicurezza
Collisione in sorpasso	Cass. Civ. n. 18804/2019	Responsabilità concorrente	Il lampeggiante non esonera dall'obbligo di cautela
Uso improprio dei lampeggianti	Cass. Pen. n. 34362/2007	Abuso di qualifica di emergenza	Responsabilità penale del conducente
Mancata manutenzione	Cass. Civ. n. 29589/2022	Responsabilità solidale ente-conducente	Obbligo di verifica tecnica preventiva

CAPITOLO 9: TIPOLOGIE DI IMMATRICOLAZIONE

9.1 Riferimenti Normativi

- Arte. 82 Codice della Strada – "Destinazione e uso dei veicoli".
- DM 553/1987 – Requisiti tecnici e amministrativi per le ambulanze.
- Circolari Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 88/2001 e successive.

9.2 Tipi di Immatricolazione

1. Tipologia	2. Uso	3. Intestatario	4. Normativa	5. Nota operativa
6. Uso proprio	7. Attività istituzionale dell'ente proprietario (ASL, Croce Rossa, ONLUS)	8. Ente pubblico o associazione	9. Art. 82 CdS, DM 553/1987	10. Vietato l'uso commerciale o conto terzi
11. Uso di terzi	12. Servizi di trasporto sanitario verso corrispettivo	13. Imprese o cooperativa accreditata	14. Art. 82, comma 5, CdS	15. Necessaria autorizzazione regionale

9.3 Differenze Principali

- Entrambe riportano la dicitura "AMBULANZA" ma cambiano i dati d'intestatario nel libretto.
- Assicurazione: uso proprio rientra nelle polizze istituzionali; uso terzi serve RC professionale.
- Manutenzione: identiche per entrambe le categorie, secondo DM 553/1987.

9.4 Documentazione a Bordo

Ogni ambulanza deve avere :

- Carta di circolazione con indicazione dell'uso
- Certificato di idoneità sanitaria del mezzo 49/89 Regione Lazio
- Attestato di collaudo annuale
- Registro di manutenzione aggiornato

Il mancato rispetto comporta sanzioni art. 82, comma 8, CdS e possibile revoca autorizzazione.

CONCLUSIONE

Riepilogo e Importanza della Sicurezza

Guidare un'ambulanza in emergenza richiede elevata responsabilità, competenza tecnica e prontezza. La conoscenza del DM 553/87 e del CdS è la base per garantire la sicurezza e massimizzare l'efficacia dell'intervento.

La formazione continua, il rispetto delle procedure e la consapevolezza dei propri limiti sono elementi fondamentali per operare in sicurezza tutelando sé stessi, l'équipe e soprattutto i pazienti trasportati. La sicurezza della scena rimane la priorità assoluta in ogni intervento.

ALLEGATI

Riferimenti Normativi Principali

- Decreto Ministeriale 553/1987.
 - Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992).
 - Norma UNI EN 1789 (Ambulanza).
 - Codice Civile (artt. 2043, 2054).
-

CONTATTI E CREDITI

Co.ES Lazio

- Sito Web: www.coelazio.org
- E-mail: coeslazio@libero.it
- Telefono: +39 327 122 2757
- Sede Operativa: Roma

Crediti per la redazione del presente opuscolo:

Co.ES Lazio - Formazione e Sicurezza Operativa